

CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA – SEGRETERIA GENERALE COMUNICATO STAMPA

G7, condizioni inaccettabili per i poliziotti ora si corre ai ripari, ma restano le responsabilità di chi ha effettuato i sopralluoghi

File chilometriche per accesso alla nave e alla mensa, cabine alloggio inadeguate insalubri e finanche prive di un ripostiglio sicuro per l'arma, condizioni igieniche generali al di sotto della normalità" è stata davvero una debacle quella della logistica per donne ed uomini della Polizia di Stato inviate a garantire la sicurezza per il G7 che si terrà in Puglia dal 13 al 15 giugno.

La Consap attraverso la federazione Fsp della quale fa parte, ha subito protestato vivacemente con una lettera al Capo della Polizia, chiedendo maggior rispetto per la professionalità e la funzione della Polizia di Stato nel contesto di un evento mondiale che vede gli occhi del pianeta puntati sul paese in provincia di Brindisi che ospiterà i 7 grandi del mondo, i vertici dell'UE e sua Santità.

Tante e tali erano le problematiche che il Dipartimento ha dovuto ovviare con soluzioni d'emergenza reperendo in fretta e furia strutture ricettive più idonee della nave inizialmente individuata per alloggiare prevalentemente il personale delle squadre mobili, soluzioni tampone che come sempre determineranno problemi ulteriori e che, come ovvio, non saneranno tutte le problematiche individuate ed elencate dal sindacato di polizia.

La vicenda però è tutt'altro che chiusa, intanto ci sarà da verificare se tutto funzionerà alla perfezione nella sicurezza durante la tre giorni o se i colleghi e le colleghe sballottate per 48 ore subiranno le conseguenza di questo disservizio, ma subito dopo vanno individuati con chiarezza i responsabili di questa catastrofe logistica, coloro cioè che per conto del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, hanno effettuato i sopralluoghi, facendo rimbalzare sui tavoli tecnici di confronto Amministrazione – sindacati notizie rassicuranti ma palesemente false, arrecando disagi al personale ma anche disdoro all'immagine della sicurezza nazionale, con i media, che ormai va tenuto conto che sono globalizzati, che non hanno potuto far altro che raccogliere le denunce pubbliche di alcune sigle sindacali, con resoconti di totale inadeguatezza ed insufficienza delle misure predisposte.

UFFICIO STAMPA CONSAP